

# Comune di COLLEVECCHIO

## Provincia di Rieti

Via Antonio Segoni n. 24 - c.a.p. 02042 - Tel.0765.578018 – Fax 0765.579001  
www.comune.collevecchio.ri.it - info@pec.comune.collevecchio.ri.it  
C.F. e P.IVA 00109440578

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'IMPIEGO/UFFICIO LOCALE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO NEL COMUNE DI COLLEVECCHIO.

CUP: D82H25000800006- CIG B8D8A02170;

### VALIDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO

*(art. 42 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)*

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** in Collevecchio il sottoscritto Ing. Ir. Claudio Angelici, RUP dei lavori in oggetto, sulla base della verifica della Variante al Progetto Esecutivo, assunto al protocollo comunale n. 2073 del 17.04.2026, svolta in contraddittorio con il Direttore dei Lavori, Ing. Alessandro Galli, ha constatato i seguenti aspetti del progetto:

- affidabilità:
  - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
  - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche verifica ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
  - verifica completezza e adeguatezza;
  - verifica leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
  - compatibilità.
- completezza e adeguatezza:
  - verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
  - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
  - verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
  - verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
  - verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
  - verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
  - verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
  - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
  - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

- compatibilità:
  - rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
  - rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
    - inserimento ambientale;
    - impatto ambientale;
    - funzionalità e fruibilità;
    - stabilità delle strutture;
    - topografia e fotogrammetria;
    - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
    - igiene, salute e benessere delle persone;
    - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
    - sicurezza antincendio;
    - inquinamento;
    - durabilità e manutenibilità;
    - coerenza dei tempi e dei costi;
    - sicurezza e organizzazione del cantiere.

L'esito ha evidenziato inoltre:

**1. conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare:**

Norme in materia di contratti pubblici

- *D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 denominato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*
- *D.Lgs n. 209 del 31.12.2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";*

Normativa Urbanistica

- *D.P.R. 380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.*
- *D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2);*
- *D.P.R. 616/77 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22/07/1975, n. 382";*
- *D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e ss.mm.ii;*

Normativa strutturale

- *D.M. 17 gennaio 2018 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" e ss.mm.ii;*
- *Circolare MIT 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP. recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018." ss.mm.ii.;*
- *Regolamento regionale del Lazio 13 Luglio 2016 n. 14 recante "Regolamento regionale per lo snellimento e la semplificazione delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico e di repressione delle violazioni della normativa sismica. Abrogazione del Regolamento regionale 7 febbraio 2012, n. 2 (Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico) e successive modifiche";*
- *Ordinanza n.19 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e ss.mm.ii.;*

Normativa di tutela paesaggistica

- *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*

#### Norme in materia di risparmio/contenimento energetico

- *Legge 09/01/1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e ss.mm.ii;*
- *Direttiva europea 2002/91/CE;*
- *Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii;*
- *D.P.R. 59/09 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia" e ss.mm.ii;*
- *D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;*
- *Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e ss.mm.ii;*
- *Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e ss.mm.ii. Norme in materia di sostenibilità ambientale;*
- *Decreto 11/01/2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e ss.mm.ii;*

#### Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche

*D.P.R. n. 503 del 24/04/1996 – "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e ss.mm.ii;*

#### Norme in materia di sicurezza

*D.Lgs. 81/08 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti" e ss.mm.ii.;*

#### Norme in materia di antincendio

*D.P.R. 01/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi" e ss.mm.ii;*

*D.M. 3 agosto 2015 recante "Codice di prevenzione incendi" e ss.mm.ii.;*

#### Norme in materia di impianti

*D.M. 22/01/2008, n. 37 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";*

*D.P.R. 16/04/2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.*

#### Norme in materia ambientale

- *D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.*

*Tanto premesso l'intervento si inquadra come manutenzione straordinaria dell'edificio (art. 3 co. 1 lettera b) del DPR 380/2001), già destinato ad attività uffici/direzionali, che seppur ubicato nel centro storico del Comune di Collevécchio, essendo un immobile non sottoposto a vincolo di cui agli art. 10 e 13 del D.lgs. 42/2004, non è soggetto alle autorizzazioni ex art. 21 ed ex art. 146 del codice, essendo gli interventi previsti*

ricompresi nella tabella A del D.P.R. 31/2017 (in particolare punti A.2 e A.3). Per quel che concerne la normativa di prevenzione incendi (attività 71) sulla base degli uffici presenti e dell'affollamento massimo ipotizzabile (inferiore a 300 persone presenti) l'attività non rientra nelle tre categorie (A, B e C) del D.P.R. 151/2011.

## 1. Verifica ammissibilità della proposta della modifica al progetto esecutivo.

Richiamate le motivazioni esplicitate nella “Relazione Tecnica Illustrativa di variante” redatta e sottoscritta del D.L. incaricato ing. Alessandro Galli che testualmente si riporta nella presente:

*Durante l'esecuzione delle lavorazioni, a seguito della rimozione degli strati di finitura delle chiusure orizzontali e verticali, sono emerse diverse criticità non riscontrabili in fase di progettazione.*

*Nel corso dei rilievi e delle indagini strutturali, eseguiti per la redazione del PFTE, sono stati effettuati diversi saggi e campionamenti, che hanno permesso di redigere l'elaborato descrittivo delle strutture esistenti e stabilire i pesi strutturali. Successivamente all'inizio dei lavori, durante l'esecuzione delle demolizioni è stato possibile rilevare in maniera puntuale le strutture portanti.*

*Si elencano nel capitolo successivo le lavorazioni oggetto della variante..omissis..(vedi relazione allegata alla variante consegnata)*

Il Codice dei Contratti, in tal senso testualmente recita:

*Fermo quanto previsto dall'[articolo 60](#) per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:*

*..omissis..*

*c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, Rientrano in tali circostanze fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:*

*1)omissis..*

*3) i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;*

*omissis..*

*2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice.*

Nel caso di specie la variante progettuale si rende necessaria proprio per ovviare alla manifesta presenza di problematiche strutturali dell'edificio “rinvenute” durante i lavori principali, non diversamente individuabili in fase di progettazione previa la campagna di rilievo e sondaggi eseguiti.

Nello specifico l'importo dei lavori contrattuali passa da € 464.781,49 a € 524.129,45, con una variazione in aumento del 12,769%, mentre l'importo di contratto, comprensivo delle spettanze per la redazione del progetto esecutivo (invariate nella modifica contrattuale), passa da € 488.459,33 a € 547.807,29 con un incremento percentuale assoluto del 12,150 %.

Tanto premesso, essendo soddisfatti i requisiti di legge di cui all'art. 120 co. 1 lettera c) per la casistica ed essendo l'aumento del prezzo di molto inferiore al limite normativo del 50% di cui al successivo comma 2 si ritiene la variante legittima ed autorizzabile.

- 
- 2. corrispondenza dei nominativi del progettista a quello titolare dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;**

Il firmatario dell'elaborato è l'Ing. Alessandro Galli incaricato con determinazione n. 4 del 11.02.2026;

- 3. completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;**

Vedi schema di controllo documentazione della Variante al Progetto Esecutivo;

- 4. completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico economici, previsti dal Regolamento;**

Vedi schema di controllo documentazione della Variante al Progetto Esecutivo;

- 5. esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;**

Vedi schema di controllo documentazione della Variante al Progetto Esecutivo;

- 6. esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;**

Vedi schema di controllo documentazione della Variante al Progetto Esecutivo;

- 7. rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;**

Vedi schema di controllo documentazione della Variante al Progetto Esecutivo;

- 8. esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;**

Il progetto risulta essere firmato digitalmente dal Direttore dei Lavori incaricato;

Tutto ciò premesso ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dell'allegato I.7 allo stesso codice, il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, accertata la corrispondenza tra gli obiettivi e finalità del Progetto in verifica con il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica approvato con Delibazione di Giunta Comunale n. 69 del 23/12/2025 così come integrati sulla base delle migliorie offerte in sede di gara, riportati nel progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 4 del 07.02.2026;

#### V A L I D A

La Variante al Progetto Esecutivo, assunto al prot. 2073 del 17.04.2026, dei lavori di *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'IMPIEGO/UFFICIO LOCALE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO NEL COMUNE DI COLLEVECCHIO. CUP: D82H25000800006"*;

Composto dai seguenti elaborati

1. PE\_COLLE\_RI\_PE\_04\_QE\_Quadro Economico\_RV1
2. PE\_COLLE\_RI\_PE\_05\_CM\_Computo metrico estimativo\_RV1
3. PE\_COLLE\_RI\_PE\_06\_EP\_Elenco prezzi\_RV1
4. PE\_COLLE\_RI\_PE\_10\_QC\_Quadro Comparativo\_RV1
5. PE\_COLLE\_RI\_PE\_11\_VCP\_Verbale concordamento nuovi prezzi\_RV1
6. PE\_COLLE\_RI\_PE\_08\_RT\_Relazione Tecnica Illustrativa di variante\_RV1
7. PE\_COLLE\_RI\_PE\_09\_ARC\_Stato di Progetto - Planimetrie - Prospetti - Sezioni - Dettagli\_RV1
8. PE\_COLLE\_RI\_PE\_01\_RC\_RELAZIONE DI CALCOLO\_RV1
9. PE\_COLLE\_RI\_PE\_02\_RG\_RELAZIONE GEOTECNICA\_RV1
10. PE\_COLLE\_RI\_PE\_05\_STR\_INTERVENTI STRUTTURALI-PLANIMETRIE\_RV1



- 
11. PE\_COLLE\_RI\_PE\_06\_STR\_INTERVENTI STRUTTURALI-PROSPETTI E SEZIONI\_RV1
  12. PE\_COLLE\_RI\_PE\_07\_STR\_CARPENTERIE\_RV
  13. PE\_COLLE\_RI\_PE\_08\_STR\_DETtagli STRUTTURALI 1-4\_RV1
  14. PE\_COLLE\_RI\_PE\_09\_STR\_DETtagli STRUTTURALI 2-4\_RV1
  15. PE\_COLLE\_RI\_PE\_10\_STR\_DETtagli STRUTTURALI 3-4\_RV1
  16. PE\_COLLE\_RI\_PE\_11\_STR\_DETtagli STRUTTURALI 4-4\_RV1
  17. PE\_COLLE\_RI\_PE\_01\_RT\_Elaborato grafico Impianti di illuminazione\_RV1
  18. PE\_COLLE\_RI\_PE\_02\_IMP\_Elaborato grafico Impianti di forza motrice e trasmissione dati\_RV1
  19. PE\_COLLE\_RI\_PE\_03\_IMP\_Elaborato grafico Impianti meccanico idrico e ricircolo aria\_RV1

Collevécchio li 24.04.2026

Il Responsabile Unico del Progetto  
Ing. ir. Claudio Angelici